

FOGLIO INFORMATIVO

MUTUI CHIROGRAFARI “INNOVANDO IMPRESE”

Prodotto riservato a clienti non consumatori

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca di Asti S.p.A
Sede legale e sede amministrativa	Piazza Libertà, 23 - 14100 Asti (AT)
Telefono e Fax	tel. 0141/393111 – fax 0141/355060
Indirizzo telematico	info@bancadiasti.it - www.bancadiasti.it
Codice ABI	06085.5
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche c/o Banca d'Italia	5142
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Banca di Asti
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	000060550050
Sistemi di garanzia	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO DEL CREDITO

Nome Cognome /Ragione Sociale.....

Indirizzo.....

E-mail..... Telefono.....

Iscrizione all'Albo/Elenco..... Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco.....

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL MUTUO**• CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO INNOVANDO IMPRESE**

Il mutuo chirografario “INNOVANDO IMPRESE” consiste nella concessione di **finanziamenti sia a breve che a medio e lungo termine**, finalizzati alla realizzazione di investimenti produttivi o per far fronte alle necessità di liquidità per la gestione dell'Impresa. Il rimborso del mutuo avviene mediante il pagamento di rate posticipate secondo un piano di ammortamento con scadenze concordate in relazione alla specifica forma tecnica.

I mutui possono essere concessi, oltre che alle imprese propriamente definite o ai titolari di attività libero professionale anche agli Enti di natura non commerciale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: Associazioni, Fondazioni, Enti morali ecc.) nonché alle Parrocchie ed altre Istituzioni religiose.

Il mutuo chirografario può beneficiare **anche della garanzia fidejussoria rilasciata alla Banca da un Consorzio / Cooperativa di garanzia (detto Confidi)** convenzionato con la Banca, ovvero della **garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI – L.662/1996 – gestito da MedioCredito Centrale**.

Le garanzie possono essere prestate per specifici soggetti, massimali finanziati, durate e forme tecniche diverse, in relazione alle differenti convenzioni sottoscritte dai medesimi soggetti con la Banca. Possono essere assunte al riguardo informazioni più dettagliate rivolgendosi al Consorzio/Cooperativa di Garanzia e presso le Agenzie/Filiali della Banca.

Gli enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) tenuto presso il Registro delle Imprese, possono beneficiare della garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI – L.662/1996 – gestito da MedioCredito Centrale in relazione a singole operazioni finanziarie di importo non superiore a € 60.000,00 ciascuna. La garanzia è rilasciata nella misura massima dell'80%.

Le condizioni economiche applicate ai rapporti di mutuo garantiti dai Confidi/MedioCredito Centrale sono precisate alla **successiva sezione del presente foglio - lettera B.**

Il mutuo può essere stipulato dall'Impresa **a tasso fisso oppure a tasso variabile.**

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014 e successive modifiche, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di punti 0,10 rispetto agli standard riportati dal presente Foglio Informativo oltre una riduzione del 30 % delle spese di istruttoria.

Le Aziende ed i Liberi Professionisti per i quali sussistono i requisiti potranno richiedere la garanzia diretta rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – L.662/1996 (gestito da MedioCredito Centrale – Banca del Mezzogiorno) per finanziamenti chirografari finalizzati all'investimento in beni materiali e immateriali ovvero a fini di liquidità aziendale a sostegno del capitale circolante. Per ogni ulteriore informazione o approfondimento in relazione alla Garanzia Diretta è possibile fare riferimento al sito del Fondo di Garanzia (www.fondidigaranzia.it).

Mutuo “Innovando Imprese” a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo “Innovando Imprese” a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse applicato al mutuo può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto.

Per effetto della clausola **floor** tali parametri saranno considerati pari a zero nel caso in cui assumano un valore negativo. Pertanto, il tasso di interesse annuo nominale applicato al mutuo non potrà mai attestarsi ad una soglia inferiore allo spread (tasso minimo).

Il rischio principale è costituito dall'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate a causa delle variazioni del tasso. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo “Innovando Imprese” a tasso misto ad opzione di tasso

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto (**ogni 3 o 5 anni**). Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta esercitata dal Cliente e con quali modalità la scelta deve avvenire.

Per effetto della clausola **floor** gli indici saranno considerati pari a zero nel caso in cui assumano un valore negativo. Pertanto, il tasso di interesse annuo nominale applicato al mutuo non potrà mai attestarsi ad una soglia inferiore allo spread (tasso minimo).

Vantaggi e svantaggi del mutuo a tasso misto ad opzione di tasso sono alternativamente quelli del tasso fisso e del tasso variabile. Il tasso misto ad opzione di tasso è consigliabile a chi, al momento della stipula, preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

A) CONDIZIONI ECONOMICHE INNOVANDO IMPRESE ORDINARIO SENZA GARANZIA CONFIDI

VOCI			COSTI
Importo minimo finanziabile			non previsto
Importo massimo finanziabile			non previsto
Durata			da 06 mesi a 240 mesi. Le <u>durate superiori a 7 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell'istruttoria bancaria, dovranno prevedere congrue garanzie pignoratorie Per i mutui con tasso ad opzione: a 3 anni, durata minima 4 anni a 5 anni, durata minima 7 anni
Preammortamento			previsto per un massimo di 24 mesi non è previsto preammortamento per tasso ad opzione
Tempi medi di erogazione dal completamento della documentazione necessaria (delibera di concessione del mutuo)			15 giorni lavorativi
TASSI	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	11,50%
	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	11,115% alla data di redazione del presente foglio informativo
		Spread	9 punti
		Indice di riferimento dei mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo

	OPZIONE A 3/5 ANNI	Tasso di interesse annuo nominale	Per i mutui con tasso iniziale variabile: il tasso di stipula verrà calcolato come segue: Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula maggiorato dello spread convenuto nel contratto. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata, maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Per i mutui con tasso iniziale fisso ad opzione a 3/5 anni: il tasso di stipula è pari al tasso di interesse annuo nominale di 11,50%. Al momento del successivo esercizio dell'opzione il tasso verrà calcolato sommando allo spread convenuto nel contratto i seguenti indici di riferimento: - in caso di scelta a tasso fisso l'indice di riferimento sarà, in base all'opzione scelta, l'Eurirs a 3 oppure 5 anni arrotondato allo 0,10 superiore - in caso di scelta a tasso variabile l'indice di riferimento sarà l'Euribor 6 mesi, base 360. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo	
		Spread	9 punti	
Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l'individuazione dell'indice alternativo trovano applicazione i criteri e le "Procedure interne applicate nell'evento di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento", stabilite dal "Piano di sostituzione degli indici di riferimento" (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (https://www.bancadiasti.it/). Le modifiche o l'indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall'articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.				
Tasso di mora			Pari al tasso annuo nominale	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% calcolato sul capitale stipulato per durate inferiori a 18 mesi; 2,00% calcolato sul capitale stipulato, con un minimo di € 200,00 per durate superiori a 18 mesi	
		In presenza di intermediario del credito, compenso a suo favore	Massimo 3,00% sull'importo del finanziamento erogato	

	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.
		Compenso per estinzione anticipata	2,00% sull'importo del capitale rimborsato
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso variabile		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l'intera durata del mutuo
	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso fisso		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento delle rate è fisso per l'intera durata del mutuo
	Tipologia di rata		Fissa / Variabile
	Periodicità delle rate		Mensile / Trimestrale / Semestrale Per alcune tipologie è prevista la possibilità di effettuare il rimborso dell'importo mutuato, in un'unica soluzione, alla scadenza. In questi casi, con periodicità trimestrale, sono addebitati all'impresa gli interessi maturati nel periodo e nella misura convenuta in contratto
	Calcolo degli interessi		Per le tipologie ove sia prevista la possibilità di effettuare il rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza il calcolo degli interessi è fatto con riferimento all'anno civile. Per le altre tipologie è fatto riferimento all'anno commerciale

ALTRE SPESE DA SOSTENERE	Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/ 72 e successive modificazioni
---------------------------------	---------------	--

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ESEMPI

Relativamente ad un importo di € 100.000,00 nel caso del “Tasso Variabile” il Tasso Annuo Effettivo Globale sarà:

DURATA (rata mensile)	PARAMETRO	VALORE PARAMETRO AL 31/12/2025 ⁽¹⁾	SPREAD	TASSO ANNUO NOMINALE	TAEG calcolato base del piano commerciale (360)	
					Senza intermediazione	Con intermediazione
5 Anni	Euribor 6 mesi (360)	2,115%	9	11,115%	12,76%	14,31%
7 Anni					12,50%	13,65%

⁽¹⁾ Per effetto della clausola **floor** i parametri, in caso di rilevazione di valore negativo, saranno considerati pari a zero.

Relativamente ad un importo di € 100.000,00 nel caso di tipologia “Tasso Fisso” Il Tasso Annuo Effettivo Globale sarà:

DURATA (rata mensile)	RATA	TASSO ANNUO NOMINALE	TAEG calcolato sulla base del piano commerciale (360)	
			Senza intermediazione	Con intermediazione
5 Anni	Mensile	11,50 %	13,18%	14,75%
7 Anni	Mensile		12,92%	14,09%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall’art. 2 della legge sull’usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato presso la Rete delle Filiali e sul sito internet della Banca www.bancadiasti.it.

B) CONDIZIONI ECONOMICHE INNOVANDO IMPRESE ORDINARIO CON GARANZIA CONFIDI (CONDIZIONI RISERVATE ALLE ATTIVITA' DI IMPRESA) O MEDIOCREDITO CENTRALE

VOCI			COSTI
Importo minimo finanziabile			non previsto
Importo massimo finanziabile			non previsto
Durata			Se assistito da garanzia Confidi: da 6 mesi a 84 mesi. Le <u>durate superiori a 7 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell'istruttoria bancaria. Se assistito da garanzia diretta MedioCredito Centrale: da 6 mesi a 240 mesi. Le <u>durate superiori a 15 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell'istruttoria bancaria. Per i mutui con tasso ad opzione a 3 anni, durata minima 4 anni a 5 anni, durata minima 7 anni
Preammortamento			previsto per un massimo di 24 mesi non è previsto preammortamento per tasso ad opzione
Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e delibera della garanzia Confidi/MedioCredito Centrale)			30 giorni lavorativi
TASSI per finanziamenti assistiti da garanzia CONFIDI	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	5 punti
		Indice di riferimento per mutui a tasso fisso	- Per durate fino a 12 mesi: Eurirs lettera a 1 anno rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore - Per durate oltre i 12 mesi fino a 3 anni: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore - Per durate oltre 3 e fino a 5 anni: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore - Per durate oltre 5 e fino a 7 anni: Eurirs lettera a 10 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo

	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	5 punti
		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo
	OPZIONE A 3/5 ANNI	Tasso di interesse annuo nominale	Per i mutui con tasso iniziale variabile: il tasso di stipula verrà calcolato come segue: Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula maggiorato dello spread convenuto nel contratto. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata, maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Per i mutui con tasso iniziale fisso ad opzione a 3 anni: il tasso di stipula verrà calcolato come segue: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Per i mutui con tasso iniziale fisso ad opzione a 5 anni: il tasso di stipula verrà calcolato come segue: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Al momento del successivo esercizio dell'opzione il tasso verrà calcolato sommando allo spread convenuto nel contratto i seguenti indici di riferimento: - in caso di scelta a tasso fisso l'indice di riferimento sarà, in base all'opzione scelta, l'Eurirs a 3 oppure 5 anni arrotondato allo 0,10 superiore - in caso di scelta a tasso variabile l'indice di riferimento sarà l'Euribor 6 mesi, base 360. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo
		Spread	5 punti

TASSI per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	4,5 punti
		Indice di riferimento per mutui a tasso fisso	- Per durate fino a 12 mesi: Eurirs lettera a 1 anno rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre i 12 mesi fino a 3 anni: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 3 e fino a 5 anni: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 5 e fino a 10 anni: Eurirs lettera a 10 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 10 fino a 15 anni: Eurirs lettera a 15 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 15 e fino a 20 anni: Eurirs lettera a 20 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo
	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	4,5 punti
		Indice di riferimento dei mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo

	OPZIONE A 3/5 ANNI	Tasso di interesse annuo nominale	Per i mutui con tasso iniziale variabile: il tasso di stipula verrà calcolato come segue: Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula maggiorato dello spread convenuto nel contratto. L’adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell’Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata, maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Per i mutui con tasso iniziale fisso ad opzione a 3 anni: il tasso di stipula verrà calcolato come segue: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Per i mutui con tasso iniziale fisso ad opzione a 5 anni: il tasso di stipula verrà calcolato come segue: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Al momento del successivo esercizio dell’opzione il tasso verrà calcolato sommando allo spread convenuto nel contratto i seguenti indici di riferimento: - in caso di scelta a tasso fisso l’indice di riferimento sarà, in base all’opzione scelta, l’Eurirs a 3 oppure 5 anni arrotondato allo 0,10 superiore - in caso di scelta a tasso variabile l’indice di riferimento sarà l’Euribor 6 mesi, base 360. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo
		Spread	4,5 punti

Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell’eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l’individuazione dell’indice alternativo trovano applicazione i criteri e le “Procedure interne applicate nell’evento di variazione sostanziale o cessazione dell’indice di riferimento”, stabilite dal “Piano di sostituzione degli indici di riferimento” (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione “Trasparenza” del sito internet della Banca (https://www.bancadiasti.it/). Le modifiche o l’indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall’articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all’applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.	
Tasso di mora	Pari al tasso annuo nominale

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	per durate inferiori a 18 mesi: 1,00% calcolato sul capitale stipulato per durate superiori a 18 mesi: 2,00% calcolato sul capitale stipulato, con un minimo di € 200,00 1,50% calcolato sul capitale stipulato minimo di € 200,00, per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale
		In presenza di intermediario del credito, compenso a suo favore	Massimo 3,00% sull'importo del finanziamento erogato
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Minimo dello 0,50% • Massimo del 1,25% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
		Garanzie Confidi	Per i costi connessi alla garanzia e le condizioni di rilascio della stessa, è necessario rivolgersi al Confidi di competenza
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata
		Compenso per estinzione anticipata	2,00% sull'importo del capitale rimborsato
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso variabile		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l'intera durata del mutuo
	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso fisso		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento delle rate è fisso per l'intera durata del mutuo
	Tipologia di rata		Fissa / Variabile

	Periodicità delle rate	Mensile / Trimestrale / Semestrale Per alcune tipologie è prevista la possibilità di effettuare il rimborso dell'importo mutuato, in un'unica soluzione, alla scadenza. In questi casi, con periodicità trimestrale, sono addebitati all'impresa gli interessi maturati nel periodo e nella misura convenuta in contratto
	Calcolo degli interessi	per le tipologie ove sia prevista la possibilità di effettuare il rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza il calcolo degli interessi è fatto con riferimento all'anno civile. Per le altre tipologie è fatto riferimento all'anno commerciale
ALTRE SPESE DA SOSTENERE	Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 e successive modificazioni

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

**C) CONDIZIONI ECONOMICHE INNOVANDO IMPRESE MLT CON PROVVISTA BEI
(Banca Europea per gli Investimenti)**

Trattasi di prestito concesso da BEI alla Banca finalizzato alla concessione di finanziamenti alle piccole e medie imprese ("le PMI"), definite come imprese con meno di 250 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) su base consolidata, oppure alle "imprese a media capitalizzazione", definite come imprese con un minimo di 250 e con meno di 3 000 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) su base consolidata.

Il 100% (cento per cento) del prestito sarà destinato a Imprese attive nei settori dell'agricoltura e della bioeconomia e almeno il 10% (dieci per cento) del prestito sarà destinato a Imprese attive nei settori dell'agricoltura e della bioeconomia poste sotto il controllo di giovani di età inferiore a 41 anni.

Inoltre almeno il 70% del prestito sarà destinato a piccole e medie imprese e non oltre il 30% sarà destinato alle MID-CAP, come sopra definite.

Non sono ammissibili al finanziamento della BEI i Beneficiari finali le cui entrate annue derivano per oltre il 10% dalle seguenti attività:

- attività destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate;
- attività destinate alla produzione, fabbricazione, trattamento o distribuzione specializzata di tabacco e attività volte a facilitarne il consumo (ad esempio "sale per fumatori").

Inoltre, i progetti non possono riguardare:

- l'acquisto (o la costruzione o la ristrutturazione) di immobili finalizzato alla vendita o alla locazione a terzi;
- operazioni puramente finanziarie relative a spese che non comportano spese aggiuntive in conto capitale né attività operativa da parte dell'impresa (come compravendita di azioni pubbliche, altri titoli o qualsiasi altro tipo di prodotto finanziario, rifinanziamento dei prestiti dell'impresa), ivi inclusi i cambi di proprietà (ad esempio fusioni e acquisizioni), ad eccezione del cambiamento generazionale (ossia il pensionamento del proprietario precedente) o di trasferimenti di imprese al personale (cosiddetti buy-out), che possono essere ammissibili qualora:
 - (i) consentano la prosecuzione dell'attività economica dell'impresa in questione;
 - (ii) sia l'acquirente sia l'entità oggetto della vendita sono Beneficiari finali ammissibili; e
 - (iii) il finanziamento complessivo necessario per l'acquisizione dell'impresa non supera 5 milioni di EUR (esclusi i fondi propri);
- attività con contenuto politico o religioso;
- progetti nel settore sanitario relativi a "reparti di medicina protetta o legale";
- progetti nel settore sanitario che non rispettano i valori comuni e i principi fondamentali della politica di assistenza sanitaria dell'UE (soluzioni sostenibili per la società basate su prove scientifiche e sulla parità di accesso);
- attività di desalinizzazione;

- attività di estrazione, lavorazione, trasporto e stoccaggio di carbone; - attività di prospezione & produzione, raffinazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio di petrolio; - attività di prospezione & produzione, liquefazione, rigassificazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio di gas naturale. <u>Per tale tipologia di finanziamenti è prevista una riduzione di tasso di 25 bps rispetto alle condizioni che verrebbero applicate per un analogo finanziamento senza utilizzo della provvista BEI.</u>			
VOCI		COSTI	
Importo minimo finanziabile		non previsto	
Importo massimo finanziabile		12.500.000 €	
Durata		da 24 mesi a 180 mesi, estendibile a 240 mesi per imprese attive nei settori dell'agricoltura e della bioeconomia poste sotto il controllo di giovani di età inferiore ai 41 anni. Le <u>durate superiori a 7 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell'istruttoria bancaria, dovranno prevedere congrue garanzie pignoratorie Se assistito da garanzia Confidi: da 24 mesi a 84 mesi. Le <u>durate superiori a 7 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell'istruttoria bancaria. Se assistito da garanzia diretta MedioCredito Centrale: da 24 mesi a 180 mesi, estendibile a 240 mesi per imprese attive nei settori dell'agricoltura e della bioeconomia poste sotto il controllo di giovani di età inferiore ai 41 anni. Le <u>durate superiori a 15 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell'istruttoria bancaria.	
Preammortamento		previsto per un massimo di 24 mesi	
Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e eventuale delibera della garanzia Mediocredito Centrale)		30 giorni lavorativi	
TASSI per finanziamenti non assistiti da garanzia CONFIDI o da garanzia MCC	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	11,25 %
	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	10,865% alla data di redazione del presente foglio informativo
		Spread	8,75 punti

TASSI per finanziamenti assistiti da garanzia CONFIDI		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo
		Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
	FISSO	Spread	4,75 punti
		Indice di riferimento per mutui a tasso fisso	- Per durate da 24 mesi fino a 3 anni: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 3 e fino a 5 anni: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 5 e fino a 7 anni: Eurirs lettera a 10 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo
		Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
	VARIABILE	Spread	4,75 punti
		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo
		Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	4,75 punti

TASSI per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	4,25 punti
		Indice di riferimento per mutui a tasso fisso	- Per durate da 24 mesi fino a 3 anni: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 3 e fino a 5 anni: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 5 e fino a 10 anni: Eurirs lettera a 10 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 10 fino a 15 anni: Eurirs lettera a 15 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 15 e fino a 20 anni: Eurirs lettera a 20 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo
	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	4,25 punti
		Indice di riferimento dei mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo

Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l'individuazione dell'indice alternativo trovano applicazione i criteri e le "Procedure interne applicate nell'evento di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento", stabilite dal "Piano di sostituzione degli indici di riferimento" (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (<https://www.bancadiasti.it/>).

Le modifiche o l'indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall'articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.

Tasso di mora			Pari al tasso annuo nominale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,00% calcolato sul capitale stipulato, con un minimo di € 200,00 1,50% calcolato sul capitale stipulato minimo di € 200,00 , per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale
		In presenza di intermediario del credito, compenso a suo favore	Massimo 3,00% sull'importo del finanziamento erogato
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Minimo dello 0,25% • Massimo del 1,00% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
		Garanzie Confidi	Per i costi connessi alla garanzia e le condizioni di rilascio della stessa, è necessario rivolgersi al Confidi di competenza
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata
		Compenso per estinzione anticipata	2,00% sull'importo del capitale rimborsato
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso variabile	Sistema “Francese” allo scopo di determinare, sin dall’origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l’intera durata del mutuo
	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso fisso	Sistema “Francese” allo scopo di determinare, sin dall’origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento delle rate è fisso per l’intera durata del mutuo
	Tipologia di rata	Fissa / Variabile
	Periodicità delle rate	Mensile / Trimestrale / Semestrale Per alcune tipologie è prevista la possibilità di effettuare il rimborso dell’importo mutuato, in un’unica soluzione, alla scadenza. In questi casi, con periodicità trimestrale, sono addebitati all’impresa gli interessi maturati nel periodo e nella misura convenuta in contratto
	Calcolo degli interessi	per le tipologie ove sia prevista la possibilità di effettuare il rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza il calcolo degli interessi è fatto con riferimento all’anno civile. Per le altre tipologie è fatto riferimento all’anno commerciale
ALTRE SPESE DA SOSTENERE	Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 e successive modificazioni

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

**D) CONDIZIONI ECONOMICHE - FINANZIAMENTI “INNOVANDO IMPRESE”
CON PROVVISATA BEI A FAVORE DI IMPRESE ATTIVE NEI SETTORI
DELL’AGRICOLTURA E DELLA BIOECONOMIA**
Plafond € 20.000.000 (su prodotti Innovando Imprese con provvista BEI e Nuova Sabatini
con provvista BEI)
Iniziativa valida fino al 31/12/2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento Plafond)

I finanziamenti sono concedibili a imprese attive nei settori dell’agricoltura e della bioeconomia classificabili come.

- PMI, definite come imprese con meno di 250 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) su base consolidata;
- Imprese a media capitalizzazione (cd. Mid Cap), definite come imprese con un minimo di 250 e con meno di 3.000 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) su base consolidata.

VOCI			COSTI
Importo minimo finanziabile			non previsto
Importo massimo finanziabile			non previsto
Durata			Da 24 a 120 mesi Per i finanziamenti non assistiti da garanzia MCC, le <u>durate superiori a 7 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell’istruttoria bancaria.
Preammortamento			previsto per un massimo di 24 mesi
Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e delibera della garanzia Mediocredito Centrale)			30 giorni lavorativi
TASSI	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	4,15%
		Tasso di mora	Pari al tasso annuo nominale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,00% calcolato sul capitale stipulato, con un minimo di € 200,00 1,50% calcolato sul capitale stipulato minimo di € 200,00 , per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale

		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Massimo del 1,00% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
		Garanzie Confidi	Per i costi connessi alla garanzia e le condizioni di rilascio della stessa, è necessario rivolgersi al Confidi di competenza
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.
		Compenso per estinzione anticipata	2,00% sull'importo del capitale rimborsato
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l'intera durata del mutuo
	Tipologia di rata		Fissa
	Periodicità delle rate		Mensile/Trimestrale/Semestrale
	Calcolo degli interessi		È fatto riferimento all'anno commerciale.
ALTRE SPESE DA SOSTENERE PER IL CONTRATTO		Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/ 72 e successive modificazioni.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ESEMPI

Relativamente ad un importo di € **1.000.000,00** nel caso di tipologia “Tasso Fisso” Il Tasso Annuo Effettivo Globale sarà:

DURATA (rata mensile)	RATA	TASSO ANNUO NOMINALE	TAEG calcolato sulla base dell'anno commerciale (360)
			Senza intermediazione
10 anni	Mensile	4,15%	4,69%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato presso la Rete delle Filiali e sul sito internet della Banca www.bancadiasti.it.

E) CONDIZIONI ECONOMICHE INNOVANDO SOSTENIBILITA' 5.0

I finanziamenti Sostenibilità 5.0 sono finalizzati a sostenere le imprese di qualsiasi forma giuridica, settore economico di appartenenza e dimensione, regolarmente iscritte al registro imprese della Camera di Commercio, che effettuano nuovi investimenti in strutture produttive, nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegua una riduzione dei consumi energetici, e che presentano domanda di agevolazione per l'ottenimento di un credito di imposta ai sensi dell'art. 38 - Transizione 5.0, del D.L. 2 marzo 2024, n. 19 (convertito in Legge 29 aprile 2024, n. 56) e del Decreto attuativo Transizione 5.0 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle l'Economia e delle Finanze, pubblicato in G.U. n. 183 del 06/08/2024.

Il decreto attuativo che regola le procedure per l'ottenimento del credito d'imposta prevede:
la presentazione al GSE da parte delle imprese di specifica certificazione energetica ex ante attestante la riduzione dei consumi energetici generata dagli investimenti;

la presentazione al GSE da parte delle imprese, entro il 28 febbraio 2026 (o entro nuovo termine, in caso di proroga definita con provvedimento normativo), di specifica certificazione ex post comprovante la realizzazione degli investimenti programmati.

L'agevolazione offerta dalla banca consiste nell'applicazione delle spese di istruttoria solo in caso di mancata rendicontazione del progetto di innovazione finanziato: allo scopo l'impresa dovrà presentarci copia della certificazione ex post presentata al GSE.

VOCI	COSTI
Importo minimo finanziabile	non previsto
Importo massimo finanziabile	Non previsto

Durata		da 24 mesi a 84 mesi	
Preammortamento		previsto per un massimo di 24 mesi	
Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e eventuale delibera della garanzia Mediocredito Centrale)		30 giorni lavorativi	
TASSI per finanziamenti non assistiti da garanzia CONFIDI o da garanzia MCC	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	11,50%
	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	11,115% alla data di redazione del presente foglio informativo
		Spread	9,00 punti
		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto.
TASSI per finanziamenti assistiti da garanzia CONFIDI	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	5,00 punti
		Indice di riferimento per mutui a tasso fisso	- Per durate da 24 mesi fino a 3 anni: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 3 e fino a 5 anni: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 5 e fino a 7 anni: Eurirs lettera a 10 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo
	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	5,00 punti

		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo
TASSI per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale	FISSO	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	4,50 punti
		Indice di riferimento per mutui a tasso fisso	- Per durate da 24 mesi fino a 3 anni: Eurirs lettera a 3 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 3 e fino a 5 anni: Eurirs lettera a 5 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. - Per durate oltre 5 e fino a 7 anni: Eurirs lettera a 10 anni rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese arrotondato allo 0,05 superiore. Tali parametri non potranno mai assumere un valore negativo
	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	Il tasso di stipula è pari al valore dell'indice di riferimento, maggiorato della quota fissa o spread
		Spread	4,50 punti
		Indice di riferimento dei mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo

Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l'individuazione dell'indice alternativo trovano applicazione i criteri e le "Procedure interne applicate nell'evento di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento", stabilite dal "Piano di sostituzione degli indici di riferimento" (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (<https://www.bancadiasti.it/>).

Le modifiche o l'indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall'articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.

Tasso di mora			Pari al tasso annuo nominale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,00% calcolato sul capitale stipulato, con un minimo di € 200,00 1,50% calcolato sul capitale stipulato minimo di € 200,00 , per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale L'applicazione delle spese di istruttoria avverrà solo in caso di mancata rendicontazione del progetto di innovazione finanziato.
		In presenza di intermediario del credito, compenso a suo favore	Massimo 3,00% sull'importo del finanziamento erogato
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Minimo dello 0,25% • Massimo del 1,00% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
		Garanzie Confidi	Per i costi connessi alla garanzia e le condizioni di rilascio della stessa, è necessario rivolgersi al Confidi di competenza
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata
		Compenso per estinzione anticipata	2,00% sull'importo del capitale rimborsato
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso variabile	Sistema “Francese” allo scopo di determinare, sin dall’origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l’intera durata del mutuo
	Tipo di ammortamento dei mutui a tasso fisso	Sistema “Francese” allo scopo di determinare, sin dall’origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento delle rate è fisso per l’intera durata del mutuo
	Tipologia di rata	Fissa / Variabile
	Periodicità delle rate	Mensile / Trimestrale / Semestrale Per alcune tipologie è prevista la possibilità di effettuare il rimborso dell’importo mutuato, in un’unica soluzione, alla scadenza. In questi casi, con periodicità trimestrale, sono addebitati all’impresa gli interessi maturati nel periodo e nella misura convenuta in contratto.
	Calcolo degli interessi	per le tipologie ove sia prevista la possibilità di effettuare il rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza il calcolo degli interessi è fatto con riferimento all’anno civile. Per le altre tipologie è fatto riferimento all’anno commerciale
ALTRE SPESE DA SOSTENERE	Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 e successive modificazioni

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

F) CONDIZIONI ECONOMICHE - FINANZIAMENTI “INNOVANDO IMPRESE” CON PROVISTA BEI A FAVORE DEI GIOVANI DEL SETTORE DELL’AGRICOLTURA E DELLA BIOECONOMIA (AGROALIMENTARE)
Plafond € 10.000.000 (su prodotti Innovando Imprese con provvista BEI e Nuova Sabatini con provvista BEI)
Iniziativa valida fino al 31/12/2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento Plafond)

I finanziamenti sono concedibili ad imprese poste sotto il controllo di giovani di età inferiore a 41 anni attive nei settori dell’agricoltura e della bioeconomia (Agroalimentare) classificabili come.

- PMI, definite come imprese con meno di 250 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) su base consolidata;
- Imprese a media capitalizzazione (cd. Mid Cap), definite come imprese con un minimo di 250 e con meno di 3.000 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) su base consolidata.

Per imprese poste sotto il controllo di giovani si intende:

- Imprese individuali con titolare di età inferiore a 41 anni;
- Società di persone o società cooperative in cui almeno il 51% dei soci è costituito da persone fisiche di età inferiore a 41 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età inferiore a 41

anni; Società di capitali in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età inferiore a 41 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età inferiore a 41 anni.			
VOCI		COSTI	
Importo minimo finanziabile		non previsto	
Importo massimo finanziabile		€ 10.000.000,00	
Durata		Da 24 a 120 mesi Per i finanziamenti non assistiti da garanzia MCC, le <u>durate superiori a 7 anni</u> sono riservate a casi eccezionali adeguatamente motivati nella richiesta, valutati nel corso dell'istruttoria bancaria.	
Preammortamento		previsto per un massimo di 24 mesi	
Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e delibera della garanzia Mediocredito Centrale)		30 giorni lavorativi	
TASSI	FISSE	Tasso di interesse annuo nominale	3,95%
		Tasso di mora	Pari al tasso annuo nominale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,00% calcolato sul capitale stipulato, con un minimo di € 200,00 1,50% calcolato sul capitale stipulato minimo di € 200,00 , per finanziamenti assistiti da garanzia diretta MedioCredito Centrale
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo Massimo del 1,00% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
		Garanzie Confidi	Per i costi connessi alla garanzia e le condizioni di rilascio della stessa, è necessario rivolgersi al Confidi di competenza

	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.
		Compenso per estinzione anticipata	2,00% sull'importo del capitale rimborsato
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l'intera durata del mutuo
	Tipologia di rata		Fissa
	Periodicità delle rate		Mensile/Trimestrale/Semestrale
	Calcolo degli interessi		È fatto riferimento all'anno commerciale.
ALTRE SPESE DA SOSTENERE PER IL CONTRATTO		Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/ 72 e successive modificazioni.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ESEMPI

Relativamente ad un importo di € **1.000.000,00** nel caso di tipologia "Tasso Fisso" Il Tasso Annuo Effettivo Globale sarà:

DURATA (rata mensile)	RATA	TASSO ANNUO NOMINALE	TAEG calcolato sulla base dell'anno commerciale (360)
			Senza intermediazione
10 anni	Mensile	3,95%	4,48%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato presso la Rete delle Filiali e sul sito internet della Banca www.bancadiasti.it.

G) CONDIZIONI ECONOMICHE - FINANZIAMENTI “INNOVANDO IMPRESE” A FAVORE DI CLIENTI IMPRESE DI NUOVA ACQUISIZIONE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE DELLE PROVINCE DI BRESCIA, BERGAMO, GENOVA, IMPERIA, PADOVA, SAVONA, TREVISO, VERONA, VICENZA E VENEZIA

Plafond € 10.000.000

Iniziativa valida fino al 31/12/2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento Plafond)

I finanziamenti sono concedibili a clienti imprese di nuova acquisizione, appartenenti al settore agricolo e agroalimentare, dislocate nelle province di Brescia, Bergamo, Padova, Verona, Treviso e Venezia.

Il plafond prevede un importo massimo per azienda pari a 300.000€, utilizzabile attraverso due diverse linee di credito:

- Innovando Imprese a Breve Termine
- Innovando Imprese a Medio Termine

Di seguito sono riportate le condizioni applicate sulle rispettive linee:

INNOVANDO IMPRESE BREVE TERMINE A FAVORE DI CLIENTI IMPRESE DI NUOVA ACQUISIZIONE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE DELLE PROVINCE DI BRESCIA, BERGAMO, PADOVA, VERONA, TREVISO, VICENZA E VENEZIA.

VOCI			COSTI
Importo minimo finanziabile			non previsto
Importo massimo finanziabile			€ 300.000
Durata			12 mesi
Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e delibera della garanzia Mediocredito Centrale)			30 giorni lavorativi
TASSI	VARIABLE	Tasso di interesse annuo nominate	2,115% alla data di redazione del presente foglio informativo
		Spread	0 punti
		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo

Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l'individuazione dell'indice alternativo trovano applicazione i criteri e le "Procedure interne applicate nell'evento di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento", stabilite dal "Piano di sostituzione degli indici di riferimento" (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (<https://www.bancadiasti.it/>).

Le modifiche o l'indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall'articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.

Tasso di mora		Pari al tasso annuo nominale	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	ZERO
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Minimo dello 0,50% • Massimo del 1,25% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.
		Compenso per estinzione anticipata	€ Zero
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza.
	Tipologia di rata	Variabile
	Periodicità delle rate	Trimestrale Il rimborso dell'importo mutuato sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla scadenza. Con periodicità trimestrale, sono addebitati all'impresa gli interessi maturati nel periodo e nella misura convenuta in contratto.
	Calcolo degli interessi	È fatto riferimento all'anno civile.
ALTRE SPESE DA SOSTENERE PER IL CONTRATTO	Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/ 72 e successive modificazioni.

INNOVANDO IMPRESE MEDIO TERMINE A FAVORE DI CLIENTI IMPRESE DI NUOVA ACQUISIZIONE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE DELLE PROVINCE DI BRESCIA, BERGAMO, GENOVA, IMPERIA, PADOVA, SAVONA, TREVISO, VERONA, VICENZA E VENEZIA

VOCI		COSTI
Importo minimo finanziabile		non previsto
Importo massimo finanziabile		€ 300.000
Durata		36 mesi
Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e delibera della garanzia Mediocredito Centrale)		30 giorni lavorativi
TASSI	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominate
		2,115% alla data di redazione del presente foglio informativo
		Spread
		0 punti
		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile
		Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto.
		Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo

Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l'individuazione dell'indice alternativo trovano applicazione i criteri e le "Procedure interne applicate nell'evento di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento", stabilite dal "Piano di sostituzione degli indici di riferimento" (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (<https://www.bancadiasti.it/>).

Le modifiche o l'indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall'articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.

Tasso di mora			Pari al tasso annuo nominale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	ZERO
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Minimo dello 0,50% • Massimo del 1,25% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.
		Compenso per estinzione anticipata	€ Zero
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.
		Certificazione interessi	€ Zero

		Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l'intera durata del mutuo
	Tipologia di rata		Variabile
	Periodicità delle rate		Mensile/Trimestrale/Semestrale
	Calcolo degli interessi		È fatto riferimento all'anno commerciale.
ALTRE SPESE DA SOSTENERE PER IL CONTRATTO		Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/ 72 e successive modificazioni.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

H) CONDIZIONI ECONOMICHE - FINANZIAMENTI "INNOVANDO IMPRESE" A FAVORE DI CLIENTI IMPRESE CHE SUBIRANNO NELL'ANNO 2026 DANNI A CAUSA DI EVENTI CALAMITOSI DOVUTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Plafond € 30.000.000

Iniziativa valida fino al 31/12/2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi)

I finanziamenti sono concedibili a clienti imprese destinati a sostenere il capitale circolante aziendale e a finanziare il ripristino dell'apparato produttivo.

Il plafond prevede un importo massimo per azienda pari a 100.000€, utilizzabile attraverso due diverse linee di credito:

- Innovando Imprese a Breve Termine
- Innovando Imprese a Medio Termine

Di seguito sono riportate le condizioni applicate sulle rispettive linee:

<u>INNOVANDO IMPRESE BREVE TERMINE</u>	
VOCI	COSTI
Importo minimo finanziabile	non previsto
Importo massimo finanziabile	€ 100.000
Durata	12 mesi

Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e delibera della garanzia Mediocredito Centrale)			30 giorni lavorativi
TASSI	VARIABLE	Tasso di interesse annuo nominate	2,115% alla data di redazione del presente foglio informativo
		Spread	0 punti
		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360 assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo
Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l'individuazione dell'indice alternativo trovano applicazione i criteri e le "Procedure interne applicate nell'evento di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento", stabilite dal "Piano di sostituzione degli indici di riferimento" (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (https://www.bancadiasti.it/). Le modifiche o l'indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall'articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.			
Tasso di mora			Pari al tasso annuo nominale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ Zero
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Minimo dello 0,50% • Massimo del 1,25% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it

	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.
		Compenso per estinzione anticipata	€ Zero
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di ammortamento	Pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza.
		Tipologia di rata	Variabile
		Periodicità delle rate	Trimestrale Il rimborso dell'importo mutuato sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla scadenza. Con periodicità trimestrale, sono addebitati all'impresa gli interessi maturati nel periodo e nella misura convenuta in contratto.
		Calcolo degli interessi	È fatto riferimento all'anno civile.
ALTRE SPESE DA SOSTENERE PER IL CONTRATTO		Oneri fiscali	Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/ 72 e successive modificazioni.

INNOVANDO IMPRESE MEDIO TERMINE

VOCI	COSTI
Importo minimo finanziabile	non previsto
Importo massimo finanziabile	€ 100.000
Durata	36 mesi

Tempi medi di erogazione dal completamento della pratica (delibera di concessione del mutuo da parte della Banca e delibera della garanzia Mediocredito Centrale)			30 giorni lavorativi
TASSI	VARIABILE	Tasso di interesse annuo nominale	2,115% alla data di redazione del presente foglio informativo
		Spread	0 punti
		Indice di riferimento per i mutui a tasso variabile	Il valore dell'Euribor utilizzato per la stipula del contratto è il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) espresso per valuta il 1° giorno del mese di stipula. L'adeguamento del tasso è effettuato utilizzando il valore dell'Euribor a 6 mesi (base 360) assunto per valuta il 1° giorno lavorativo del mese di competenza della rata e maggiorato dello spread convenuto nel contratto. Tale parametro non potrà mai assumere un valore negativo
Al verificarsi di una variazione sostanziale o della cessazione dell'eventuale indice di riferimento applicato al mutuo, per l'individuazione dell'indice alternativo trovano applicazione i criteri e le "Procedure interne applicate nell'evento di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento", stabilite dal "Piano di sostituzione degli indici di riferimento" (Benchmark Regulation – Reg. UE 2016/1011) pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (https://www.bancadiasti.it/). Le modifiche o l'indice sostitutivo, individuato in conformità al comma precedente, formeranno oggetto di specifica comunicazione al Cliente, nei termini stabiliti dall'articolo 118 bis del D.Lgs. 385/1993 (TUB) e si intenderanno approvati ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il Cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse.			
Tasso di mora			Pari al tasso annuo nominale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ Zero
		Costo della Garanzia del Fondo L. 622/96 per Garanzia diretta Mediocredito Centrale	È prevista, nei casi stabiliti dal Regolamento del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo • Minimo dello 0,50% • Massimo del 1,25% Maggiori dettaglio sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it
	Spese per la	Incasso rata	con addebito automatico in conto corrente o con pagamento per cassa ed al costo di € 2,00 per rata.

	gestione del rapporto	Compenso per estinzione anticipata	€ Zero
		Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,80 se inviato in forma cartacea; Euro 0,00 se inviato con canale telematico.
		Certificazione interessi	€ Zero
		Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Sistema "Francese" allo scopo di determinare, sin dall'origine, il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento determinato in linea capitale non cambia per l'intera durata del mutuo
	Tipologia di rata		Variabile
	Periodicità delle rate		Mensile/Trimestrale/Semestrale
	Calcolo degli interessi		È fatto riferimento all'anno commerciale.
ALTRE SPESE DA SOSTENERE PER IL CONTRATTO	Oneri fiscali		Imposta di bollo ai sensi del DPR 642/ 72 e successive modificazioni.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

SERVIZI ACCESSORI - ASSICURAZIONI

Il Cliente ha la facoltà di stipulare in abbinamento al finanziamento una delle polizze indicate nell'Avviso denominato "AVV2228 – Polizze di Assicurazione facoltative" (disponibile in ogni Punto Informativo di Filiale e sul sito Internet della Banca), che riepiloga le principali caratteristiche delle coperture assicurative.

Le polizze assicurative sono facoltative e non sono indispensabili per ottenere il finanziamento o per ottenerlo alle condizioni proposte. Prima della sottoscrizione delle polizze si ricorda di leggere attentamente il Set Informativo disponibile presso tutte le Filiali della Banca e sui siti Internet delle singole Compagnie di Assicurazione. La clientela interessata può richiedere alla Banca qualsiasi chiarimento o ulteriore informazione.

SERVIZI DI CONSULENZA

Il Cliente può ricevere un servizio di consulenza da parte di (vedi sezione Informazioni sull'Intermediario del credito a pag.1)

Informazioni sui servizi di consulenza (da compilare a cura dell'Intermediario del credito)	
Gamma dei prodotti considerati ai fini della consulenza	
Compenso dovuto dal cliente per la consulenza	
Commissione corrisposta dal finanziatore all'intermediario del credito per la consulenza	NON PREVISTA

RECESSO - TEMPI DI CHIUSURA E RECLAMI

Recesso

La Parte mutuataria ha facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo corrispondendo alla Banca il capitale residuo e gli interessi maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

Qualora la Parte mutuataria intenda procedere con una riduzione parziale del mutuo, il relativo importo comporterà una riduzione delle successive rate, ferma restando la durata originaria del finanziamento.

In caso di estinzione anticipata parziale o totale del mutuo la Banca avrà diritto di ottenere un compenso omnicomprendivo percentuale sul capitale restituito anticipatamente nella misura indicata nel contratto. Tale eventuale compenso sarà l'unico onere che verrà addebitato a tale titolo.

La Banca avrà la facoltà di revocare il finanziamento in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, con un preavviso non inferiore a trenta giorni, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. o telegramma.

Avrà luogo la risoluzione del contratto, oltre che nei casi previsti dall'art.1186 cod.civ., nei seguenti casi:

- in caso di mancato pagamento anche di una sola rata alla scadenza convenuta;
- qualora la parte mutuataria o i garanti subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compiano qualsiasi atto che diminuisca la loro consistenza patrimoniale, finanziaria od economica;

In tutti i casi sopra citati, avrà luogo la risoluzione del contratto di pieno diritto, senza necessità di alcun atto di costituzione in mora, diffida, o pronuncia di magistrato e la parte mutuataria sarà conseguentemente tenuta all'immediato pagamento di quanto ancora dovuto per capitale, interessi, anche di mora – fino al giorno dell'effettivo pagamento – e spese.

Sulle somme complessivamente dovute per capitale, interessi ed accessori, decorreranno – dalla data di revoca del contratto – gli interessi calcolati al tasso di mora nella misura stabilita contrattualmente. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Tempi per la chiusura del rapporto

Immediata alla richiesta presentata presso l'Agenzia/Filiale

Procedure di Reclamo

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca utilizzando una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata A/R ovvero posta ordinaria da trasmettere alla Banca di Asti Spa – Ufficio Reclami e Controversie con la Clientela – P.za Libertà 23 – 14100 Asti
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancadiasti.it oppure posta elettronica certificata all'indirizzo: reclami@pec.bancadiasti.it
- fax al numero 0141-393134
- per iscritto presso la filiale/agenzia dove è intrattenuto il rapporto.

Nel rispetto della normativa vigente la Banca risponde sollecitamente e comunque entro il termine ordinario di 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

La Banca risponderà entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo è relativo alla prestazione di servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 giorni operativi.

Il Cliente, in mancanza di risposta entro i termini previsti, o se insoddisfatto della risposta fornita dalla Banca in riscontro al reclamo, prima di ricorrere al Giudice, può:

- rivolgersi **all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per maggiori informazioni consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o alle filiali della Banca;
- presentare, anche in assenza di preventivo reclamo, una domanda di mediazione (procedura che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un mediatore indipendente) all'Organismo operante presso il **Conciliatore Bancario Finanziario**, Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e finanziarie, che presenta una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.conciliatorebancario.it

Il Cliente ha inoltre diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare sul sito internet della Banca, alla sezione "Reclami", il documento sulle procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie, la Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario e il Regolamento per la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. La stessa documentazione può essere richiesta alle filiali della Banca.

GLOSSARIO	
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Interessi di mora	Interessi dovuti alla Banca per il periodo di ritardato pagamento delle rate
Mutuo “Bullet”	Particolare tipo di finanziamento che prevede la possibilità di effettuare il rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza pagando periodicamente solo interessi.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta ordinariamente da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo) In alcuni casi per caratteristiche del prodotto o per l'esistenza di un preammortamento le rate possono essere costituite da una componente di soli interessi.
Rating	Valutazione della solvibilità e dell'affidabilità di società e imprese
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi al fine della concessione del mutuo
TAEG	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del mutuo
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo
Tasso ad Opzione	Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni contrattualmente stabilite.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.